



JOB FILM DAYS

***La guerre des prix* apre la settima edizione**

6 ottobre, ore 20.30, Cinema Massimo

Il film di Anthony Déchaux, in anteprima italiana, inaugura il festival

Sei giorni di cinema per raccontare il lavoro e i suoi cambiamenti

Tra gli appuntamenti principali Fabrizio Gifuni, il Focus Corea del Sud, Radu Jude e l'omaggio a Frederick Wiseman

www.jobfilmdays.org

Una giovane buyer che prova a difendere i piccoli produttori e una filiera biologica e locale dentro uno dei colossi della grande distribuzione. È una storia di lavoro, potere e scelte quella di ***La guerre des prix*** di **Anthony Déchaux**, il film che **martedì 6 ottobre alle 20.30 al Cinema Massimo** apre ufficialmente la settima edizione di **Job Film Days**, il festival cinematografico internazionale dedicato al lavoro e ai diritti, diretto da **Annalisa Lantermo**. Il film sarà presentato in anteprima italiana.

All'evento di apertura, al quale interverranno autorità e istituzioni che sostengono il festival, l'attrice torinese **Manuela Massarenti** leggerà un brano da ***La chiave a stella*** di **Primo Levi**.

La pellicola di Déchaux segue Audrey, la protagonista, che proviene da una famiglia di allevatori lattieri e vive nella fattoria familiare insieme al fratello, produttore di latte biologico. Capo reparto in un supermercato di provincia, riesce a promuovere con successo prodotti caseari biologici provenienti da imprese locali. I risultati la portano alla sede centrale dell'azienda, uno dei giganti della grande distribuzione, dove viene nominata responsabile degli acquisti a livello nazionale.

È qui, però, che le regole cambiano. Audrey scopre quanto sia difficile continuare a sostenere i piccoli produttori dentro un sistema dominato dalla competitività e dalla ricerca del profitto. Costruito come un thriller, ***La guerre des prix*** porta così lo spettatore nei meccanismi delle trattative commerciali e nelle tensioni che attraversano la filiera alimentare. Tra gli interpreti Olivier Gourmet, seducente e magnetico nei panni di un negoziatore senza scrupoli, ma allo stesso tempo più umano di molti dei colleghi che lo circondano.

Il festival: 57 film da 30 Paesi

Con la serata inaugurale prende il via la settima edizione di Job Film Days, in programma **dal 6 all'11 ottobre** al Cinema Massimo e in numerosi altri spazi di Torino. Nel corso di 6 giorni il festival propone **57 film** provenienti da **30 Paesi**, con **2 anteprime mondiali** e **20 anteprime italiane**. Gli eventi, incluso il programma off, sono distribuiti in **15 sedi** e realizzati grazie a una rete di **73 partner**. Un programma che guarda al lavoro nelle sue molteplici dimensioni e alle trasformazioni che lo attraversano: dai diritti alla salute e sicurezza, dalla precarietà alle nuove tecnologie e professioni, fino al lavoro femminile, all'inclusione e al rapporto con i territori.

Cuore del festival restano i due concorsi internazionali. Il **Premio "Lavoro 2026" JFD, realizzato con INAIL Piemonte**, presenta sette documentari e lungometraggi di finzione, mentre il **Premio "Job for the Future 2026" JFD, realizzato con la Camera di commercio di Torino**, raccoglie dodici cortometraggi europei firmati da registi e registi under 40. **Una selezione delle opere sarà disponibile anche sulla piattaforma MYmovies ONE, per cinque giorni, dopo la proiezione in sala.**

Fabrizio Gifuni, il Focus Corea del Sud e il nuovo film di Radu Jude



IL CINEMA PER I DIRITTI DI CHI LAVORA

Tra gli appuntamenti centrali della settima edizione c'è un evento con **Fabrizio Gifuni**, protagonista **sabato 10 ottobre alle 17 al Cinema Massimo** della masterclass *Il lavoro dell'attore*, condotta da **Grazia Paganelli** e realizzata in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema** e con **TPE – Teatro Piemonte Europa**. Alle 19 seguirà la proiezione di *Prima che la notte* di Daniele Vicari, film per la televisione presentato per la prima volta in sala dallo stesso Gifuni.

Il programma guarda inoltre alla **Corea del Sud**, con un focus dedicato a una cinematografia che negli ultimi anni ha saputo raccontare disuguaglianze, competizione sociale e trasformazioni del capitalismo contemporaneo. Il percorso comprende *Because I Hate Korea* di Jang Kun-jae, *Halo* di Roh Young-wan e *Citizen of a Kind* di Park Young-ju, preceduti il 29 settembre - nell'ambito di Job Film Days OFF – dalla proiezione di *No Other Choice* di Park Chan-wook.

Tra i titoli più attesi c'è inoltre, in anteprima italiana, *Le journal d'une femme de chambre* di **Radu Jude**, presentato alla Quinzaine des Cinéastes di Cannes 2026: il film adatta liberamente il celebre romanzo di Octave Mirbeau e lo trasporta nell'Europa contemporanea, costruendo una satira sociale potente e corrosiva attorno a una giovane lavoratrice domestica rumena impiegata presso una famiglia borghese a Bordeaux. Attraverso la sua storia, il regista affronta temi quali il lavoro domestico, l'immigrazione, i rapporti di classe e le disuguaglianze.

Tra presente e memoria del lavoro

Job Film Days continua, inoltre, a intrecciare cinema contemporaneo e memoria. **Mercoledì 7 ottobre alle 21**, al **Cinema Fratelli Marx – Sala Groucho**, sarà proiettato *Hospital* di **Frederick Wiseman**, nella recente versione restaurata, con introduzione di **Luca Mosso**.

Il percorso *La lunga marcia* riporta invece in sala due restauri della Cineteca Nazionale: *Sissignore* di Ugo Tognazzi, sabato 10 ottobre, e *Mamma Roma* di Pier Paolo Pasolini, domenica 11, entrambi al Cinema Centrale Arthouse e introdotti da **Steve Della Casa**.

Il programma degli eventi speciali attraversa inoltre l'intelligenza artificiale e il futuro dell'occupazione, la formazione professionale, la salute e la sicurezza, oltre a guerra, giustizia e memoria dei territori. A questi appuntamenti si affiancano attività con le scuole, incontri, laboratori e la mostra *Uno scatto per raccontare il lavoro*, realizzata al Ramo d'Oro in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

La settima edizione si concluderà domenica 11 ottobre con *Ulysse* di **Laetitia Masson**, presentato a Cannes 2026 nella sezione Un Certain Regard. Nel corso della serata saranno inoltre annunciati i vincitori dei concorsi di Job Film Days.

[Scarica qui il PDF del programma](#)

Ufficio stampa Job Film Days

Stampa nazionale

Lorena Borghi: +39 348 5834403 | lorenaborghi@gmail.com

Stampa locale

Paolo Morelli: +39 349 3041703 | press@jobfilmdays.org